



## PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione  
del giornale:

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 893358

Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia €  
105, estero via aerea € 170.

Anno LVI n. 72

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 27 SETTEMBRE 2023

## SULLA GESTIONE DELLE ADSP TARTASSATE DALLE MILLE INTERFERENZE

### Sommariva: niente piagnistei, più formazione

Il presidente di La Spezia e Marina di Carrara punta al concreto dell'operare e non respinge l'ipotesi di partecipazione nelle Authorities di grandi società pubbliche della logistica

LA SPEZIA - Di fronte ai tanti problemi che attanagliano la gestione dei sistemi portuali italiani - ne accenniamo qui a fianco dopo l'uscita del viceministro Rixi - c'è chi ogni tanto si scoraggia e tira i remi in barca e chi invece, nelle più recenti occasioni di dibattito pubblico nelle tante Feste in giro per l'Italia, non disconosce le difficoltà ma sprona a "fare": perché malgrado lacci e laccioli le cose da fare e sono fattibili nelle AdSP sono tante.

"Il governo dei porti è complesso e complicato, ma io rifiuto il piagnisteo - ci dice Marco Sommariva, presidente dell'AdSP di La Spezia e Marina di Carrara, ribadendo recenti interventi in pubblico - richiamandomi allo spirito alla prima Riforma, quella che con padri come l'onorevole Francesco Nerli puntava a dare autonomia ma anche poteri operativi concreti, a partire dalla



Mario Sommariva

capacità di regolazione, di vigilanza e di impulso agli investimenti". E sul dibattito in corso per aprire o meno la partecipazione societaria

(A.F.)  
(segue in ultima pagina)

### Rixi promette il miracolo dei miracoli

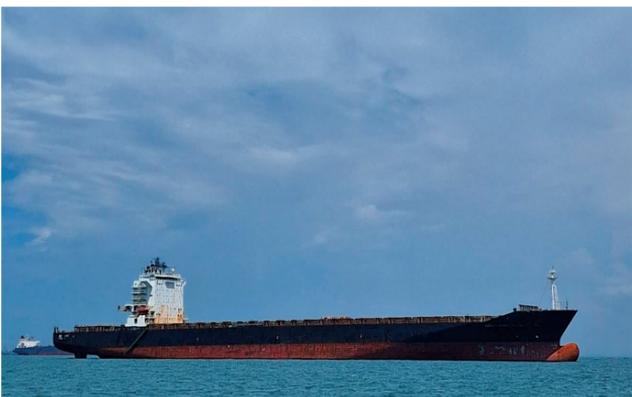
ROMA - La riforma della riforma della prima Riforma portuale va avanti, passo dopo passo, in un quadro generale di impegno del Governo che, francamente, fa tremare i polsi, in questi tempi di emergenze globali.

Lo ha dichiarato all'Ansa il viceministro Rixi aprendo il Salone Nautico di Genova (vedi altro pezzo): "Nei

(A.F.)  
(segue in ultima pagina)

## GRAZIE ALL'INGRESSO IN FLOTTA DELLA FLESSIBILE UNITÀ DA 4.600 TEU

### Ignazio Messina potenzia con la "Jolly Oro"



Nella foto: La Jolly Oro.

GENOVA - Rispettando al minuto il cronoprogramma fatto scattare alcuni mesi fa, il gruppo genovese Ignazio Messina & C. registra l'acquisizione di una nuova portacontainer, ribattezzata "Jolly Oro", che affianca a circa un mese di distanza la gemella "Jolly Argento", confermando la strategia di un progressivo rafforzamento sul mercato delle unità full container.

Anche la "Jolly Oro", come è stata chiamata la ormai ex "Northern Priority", ha una capacità di trasporto di 4600 TEU, è lunga 264,32 metri per una larghezza di 32,20 metri ed è stata costruita dal cantiere coreano Daewoo Shipbuilding and Marine Engineering, lo stesso cantiere che aveva costruito la prima serie delle portacontainer ro-ro che hanno caratterizzato nell'ultimo decennio la flotta del gruppo genovese.

La "Jolly Oro" è stata presa in consegna nel porto di Singapore, da dove proseguirà per i porti cinesi di Xiamen e Guangzhou per imbarcare container acquistati dal gruppo. Al timone della portacontainer il comandante Salvatore Cammareri di La Spezia con un equipaggio composto da 14 italiani, 5 comunitari e 4 extra Ue. Come la gemella "Jolly Argento", anche la "Jolly Oro" opererà sulla linea (segue a pagina 8)

ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION



## ENTRERANNO IN SERVIZIO PER IL BAND DI LUSO EXPLORA CON UN MUST DI TECNOLOGIE

### Ecco le navi a idrogeno confermate da MSC



GINEVRA - La divisione crociere del Gruppo MSC ha confermato formalmente anche nei recenti incontri internazionali l'ordine di due navi a idrogeno per il suo brand di

lusso Explora Journeys.

Le costruirà Fincantieri, confermando l'impegno di MSC a raggiungere zero emissioni di carbonio entro il 2050.

È il risultato, oltre che degli studi di MSC, anche della ricerca di tecnologie ambientali nuove e avanzate per le navi di lusso del gruppo (segue in ultima pagina)



### La Cina al top per la moda italiana

### Gli equilibrismi sul filo... della seta

LIVORNO - Pare che le pressioni degli Usa anche sull'Italia, unica firmataria a suo tempo dell'accordo per la "Via della Seta" lanciata dalla Cina, stiano producendo qualche tentativo di equilibrismo per fare marcia indietro senza spezzare però il grande business dell'import ed export tra le due economie.

I contorsionismi lessicali non sono certo una novità nella politica internazionale. Ma non si può dimenticare. (A.F.)  
(segue in ultima pagina)

### A Grimaldi Group Bollino Qualità per l'anno scolastico

NAPOLI - Conferito da Confindustria, Grimaldi Group ottiene il Bollino per l'Alter- (segue a pagina 8)



Sede legale: Via Mogadiscio 23  
DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST - 57123 Livorno  
Tel. +39 0586 258111 - Fax +39 0586 258240  
segreteria@tdt.it - www.tdt.it

### Stipendi sicuri per gli autotrasportatori

ROMA - "Chiediamo al Governo e alle aziende del settore - scrive la UIL - di sostenere dei cambiamenti per implementare i sistemi degli stipendi sicuri che non solo miglioreranno drasticamente le condizioni degli autotrasportatori su strada, ma renderà anche le strade più sicure per tutti gli utenti della strada".

### Guido Grimaldi sui danni dell'ETS

FERRARA - Il presidente di ALIS Guido Grimaldi, in occasione dei lavori del RemTech Expo 2023 (hub tecnologico ambientale organizzato presso la Fiera di Ferrara dal 20 al 22 (segue a pagina 8)

### Biocarburanti: anche l'Ue si converte

ROMA - "Il principio espresso nella relazione della Commissione Trasporti del Parlamento Europeo votato lunedì scorso guarda finalmente alla realtà". È (segue a pagina 8)

Così in una nota la Uiltrasporti in occasione del lancio della campagna portata avanti da oltre cinquanta sindacati che rappresentano più di un milione di autotrasportatori in tutto il mondo.

La campagna, sostenuta dalla Federazione Internazionale dei Lavoratori dei Trasporti (ITF), dimostra che le condizioni in cui lavorano (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO  
DEGLI ARTICOLI  
INTERNI È  
(A PAGINA 9)



YOUR WORLDWIDE  
CONTAINER PROVIDER

CONTAINER DA 10' A 45'  
STANDARD O SPECIALI

VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO  
O DI LUNGO TERMINE  
ANCHE CON RISCATTO

CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO

AMPIA DISPONIBILITÀ DI  
CONTAINER USATI,  
RIPARATI E CERTIFICATI

SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E  
CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo  
www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

StockSolution  
www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox  
www.quickbox.info



+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

IN APERTURA DEL MASTER DI OPERAZIONI LOGISTICHE E PORTUALI A LIVORNO

# L'esperienza dei managers e degli operatori



Nelle foto: Il vicepresidente di Federmanager Livorno Enrico Ceccarini e una parte del tavolo degli operatori (da sx: Gargiulo, Cioni, Roma, Monti).

LIVORNO - La formazione professionale, uno dei temi più attuali in campo logistico, ha visto venerdì scorso nel centro interuniversitario di villa Letizia a Livorno l'apertura del master in "Smart Sustainable and Operation in Maritime and Port Logistics" per gli anni 2022-2023, con una tavola rotonda di confronto tra allievi dei corsi universitari ed esperti operatori del settore.

E' stato un pomeriggio di grande interesse tecnico, proprio perché i

quattro "Project work" proposti e sviluppati dagli allievi del corso (costruzioni di navi portacontainer; emissioni CO<sub>2</sub> in area interportuale; digitalizzazione come ecosostenibilità; il porto di Dublino) sono stati preceduti dagli interventi di imprenditori portuali e di larga esperienza, coordinati da Gabriele Gargiulo, maestro del lavoro e dirigente di Federmanager Livorno. Hanno parlato, introdotti dal giovane direttore del master

Davide Aloisi, Angelo Roma (vicepresidente interporto Vespucci) Federico Barbera (past president Fise Uniport), Raffaello Cioni (ad interporto Vespucci) Roberto Alberti (spedizioniere e past president associazione nazionale) Enrico Bonistalli (past president Asamar e agente marittimo) e Andrea Monti (ad Sogese Italia). Uno spaccato, in sostanza, delle migliori esperienze della logistica livornese in campo sia locale che nazionale e internazionale.

A presentare e supportare il master è intervenuto in apertura il vicepresidente di Federmanager Livorno Fabrizio Ceccarini, sottolineando l'impegno dell'associazione, che fa parte di Confindustria, per il sociale e per la preparazione di giovani. L'associazione - ha ricordato Ceccarini - è composta dai manager di aziende industriali, ben 180 nella provincia labronica con 56 associazioni in Italia e 7 in Toscana. Il maggior impegno è sulla cura dei contratti di lavoro della categoria sia nel settore pubblico che privato, ma ci sono interventi importanti a fianco delle istituzioni locali anche sulla sicurezza, sulla



legalità e l'approfondimento delle normative (incontri nelle scuole con notevole successo); e specialmente, mettendo a disposizione degli ap-

parati e dei singoli le competenze e le esperienze degli associati per agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

I RECRUITING DAYS DEL GRUPPO GRIMALDI

## Personale di bordo cercasi



NAPOLI - Il Gruppo Grimaldi è alla ricerca di 150 figure per diverse mansioni di bordo in tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate al trasporto di passeggeri e merci.

La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi - ricorda il Gruppo - rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro

concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo.

La nuova campagna di selezione del personale di bordo prevede un ricco calendario di recruiting days in tutta Italia, che rappresentano importanti occasioni di incontro tra il Gruppo ed i candidati. Si è partiti da Cagliari ieri 26 settembre, con proseguo il 3 ottobre, per passare in Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, Calabria, Umbria, Toscana.

Dettagli e aggiornamenti su tutti gli appuntamenti in programma saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo

Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi.

Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo crew@grimaldi.napoli.it.

Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei documenti necessari all'imbarco.

120th Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191  
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com



## COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI s.r.l.



TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno - Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

NOVITÀ E PROSPETTIVE DI TRASPORTO MERCI E LOGISTICA

# Transpotec Logitec a maggio 2024



MILANO – Non siamo proprio prossimi ad alzare il sipario - scrivono gli organizzatori - ma l'acqua già bolle in pentola. Il riferimento è alla prossima edizione di Transpotec Logitec, manifestazione leader in Italia nel settore trasporto merci e logistica, che dall'8 all'11 maggio 2024 tornerà a Fiera Milano.

Sono già più di 100 le aziende ufficialmente iscritte per il 2024, mentre le case produttrici di mezzi, che hanno dimostrato negli anni passati di riconoscere Transpotec Logitec come realtà unica e strategica per il settore, stanno organizzando la loro partecipazione. Delle "8 sorelle", Ford Trucks ha già formalizzato la sua adesione: "Per noi la presenza al Transpotec 2024 è un'importante milestone. Ci siamo presentati al mercato nell'edizione del 2022 con i nostri piani per il prossimo futuro, quest'anno il pubblico li vedrà concretizzati. Siamo davvero impazienti di partecipare a questa importante manifestazione che consideriamo una pietra miliare tra le fiere del nostro comparto e non vediamo l'ora di incontrare nuovamente tutto il pubblico presentandoci con l'intera gamma di prodotto Ford Trucks - rinnovata completamente sia sulle motrici che sui trattori - e con i nuovi progetti in corso, avendo sempre un occhio di riguardo ai temi dell'efficienza e della sostenibilità" - dichiara Lucia Iavarone, responsabile marketing e comunicazione Ford Trucks Italia.

Tante le urgenze e le sfide che il settore sta affrontando: occhi puntati sulle tecnologie, soluzioni e infrastrutture messe in campo per gestire la transizione energetica e

l'evoluzione della logistica dell'ultimo miglio, ma si affronterà anche il tema delle competenze, indispensabili per formare una nuova classe di professionisti dell'autotrasporto all'altezza della evoluzione di mezzi e processi. Sicuramente i riflettori saranno puntati, alla luce della normativa EU che impone, entro il 2035, sullo stop alla produzione di motori endotermici per auto e furgoni e la riduzione delle emissioni del 90%, entro il 2040, per i mezzi pesanti, tappe fondamentali verso le emissioni zero previste per il 2050.

\*\*\*

Con uno spazio espositivo di oltre 2.500 mq, il Villaggio ospiterà la proposta di produttori di ricambi, componenti e attrezzature, fornitori di servizi e distributori e sarà come sempre organizzato con zone di business networking e formative per far incontrare e confrontare i professionisti del settore.

Nelle aree esterne della fiera, in Largo Nazioni, in collaborazione con Next to the Truckers, verrà allestita la pista per i Test Drive dei mezzi pesanti. Si potrà salire a bordo e provare in prima persona i più recenti veicoli delle case presenti in fiera e la più ampia gamma di motorizzazioni - diesel, gas ed elettriche - affiancati dagli istruttori. Perché quando si parla di grandi mezzi da trasporto, le novità vanno testate su strada.

Sempre in esterna, e sempre in collaborazione con Next to the Truckers, sarà collocata la Piazza dell'usato. In un'ottica di economia circolare non poteva mancare a Transpotec Logitec un momento

dedicato ai veicoli di seconda mano, selezionati dai migliori dealer in base a severi standard di affidabilità e sicurezza, e a disposizione del pubblico per informazioni e acquisto.

Infine, sabato 11 maggio ci sarà il grande raduno di mezzi personalizzati, che trasformerà l'area esterna in una vera e propria festa che colora di passione e creatività l'ultima giornata di manifestazione. Esterni aerografati, interni nei materiali più disparati, il meglio della personalizzazione ma anche innovazione tecnologica per aumentare la sicurezza e il comfort del viaggio, tutto questo e anche molto di più chiuderà la quattro giorni dedicata al trasporto merci.

Novità di questa edizione, in contemporanea a Transpotec Logitec si svolgerà NME - Next Mobility Exhibition, la manifestazione dedicata a mezzi, soluzioni, politiche e tecnologie per un sistema di mobilità integrata sostenibile, in programma dall'8 al 10 maggio; NME si propone come hub di incontro e confronto su un tema che rappresenta uno dei driver di crescita del Paese.

Tre i pillole del progetto 2024: transizione energetica, digitalizzazione e innovazione, integrazione modale.

PER LE CELEBRAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE MARINAI D'ITALIA A PISA

# La fregata "Alpino" a Livorno



LIVORNO - Partita dalla stazione navale Mar Grande di Taranto, nave "Alpino" è ormeggiata da giovedì scorso nel porto di Livorno in occasione delle celebrazioni del XXI raduno dell'A.N.M.I. (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) e della settimana del mare,

che si sono svolte a Pisa.

L'unità proviene da un lungo periodo di attività operativa - riferisce l'ufficio stampa della Marina - è la quinta delle fregate classe FREMM (Fregate Europee Multi Missione) e la quarta e più recente in configurazione ASW (Anti Submarine Warfare).

In occasione della sosta, nave Alpino, ormeggiata presso il molo Italia Lato Nord fino a lunedì scorso 25 settembre, è stata aperta al pubblico per le visite a bordo da venerdì scorso a domenica, con un forte afflusso di appassionati da tutte le parti della Toscana.

NEL RICCO PROGRAMMA DEGLI ITALIAN PORTS DAY IN CORSO A LIVORNO

# Spettacoli, visite anche un drone fino a Capraia

**AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI**  
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21  
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)  
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

il 6, 7 e 9 ottobre, delle giornate formative dedicate all'evoluzione delle competenze per le professioni del mare.

La manifestazione, molto ricca di appuntamenti, prevede inoltre una serie di iniziative culturali. Le magiche terrecotte dell'artista siciliano Enzo Scuderi, in mostra in Fortezza Vecchia, allietano i residenti e gli ospiti della città di Livorno fino al 7 Ottobre, mentre grandi e piccini hanno potuto già "salire a bordo" con l'Associazione "Obiwan a vela intorno al mondo" per ascoltare, giovedì scorso le suggestive esperienze in barca a vela vissute da Raffaella Marozzini e Giovanni Viviani.

La kermesse dà poi spazio alla letteratura in ogni sua declinazione, organizzando momenti di incontro con gli scrittori di saggi e romanzi di successo. Domani 28 Settembre sarà possibile incontrare Annalisa Camilli, autrice del libro "Il Mediterraneo come Via e come Confine", mentre il 5 ottobre verrà presentato un saggio articolato sulle infrastrutture ferroviarie nell'ambito portuale toscano. Il 13 Ottobre sarà infine presentato un volume dedicato alle costruzioni navali nella Darsena di Livorno, dal XVI al XIX secolo, di M. Montanelli e C. Errico.

Letteratura e saggistica a parte, saranno molteplici gli eventi di richiamo. Il prossimo 4 Ottobre, ad esempio (o in alternativa il 6 o 10 Ottobre, in base alle condizioni meteo), sarà possibile seguire in diretta la traversata via mare, da Livorno a Capraia, di un drone progetto ipertecnologico specializzato nel trasporto dei prodotti medici e monitoraggi sul mare, mentre il prossimo 30 Settembre chi lo vorrà potrà visitare a tariffe agevolate l'Acquario di Livorno.

Sempre il 30 Settembre, a partire dalle 10, presso il Polo di Ricerca dello Scoglio della Regina, prenderà il via la Notte Europea dei Ricercatori, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei e che a Livorno sarà organizzata dal CNR-IBE.

Previste infine numerose visite guidate al porto di Livorno ed altre più specifiche, quali quelle al Faro, in collaborazione con l'Associazione Il Mondo dei Fari (il 14 e 15 Ottobre, su prenotazione obbligatoria a partire dalle 8.00 del 1° Ottobre), quelle al secentesco Palazzo Rosciano, oggi sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (il 26 Ottobre, ore 15.30, evento riservato ai soci Coop del Tirreno) e quelle al Silos Granario (sempre riservate ai soci Coop, il prossimo 12 Ottobre).

UNA GIORNATA NELL'AMBITO DI PORT&SHIPPINGTECH

# A Genova "The sea change"

GENOVA - Cambiamento è la parola che guida la XV edizione di Port&ShippingTech in programma dall'11 al 13 ottobre presso Palazzo San Giorgio a Genova. Cambiamenti che sono dettati dai nuovi scenari geopolitici e dalle innovazioni tecnologiche. In particolare la giornata di giovedì 12 ottobre parte con la sessione "The sea change" dedicata alle sfide che lo shipping dovrà affrontare nel prossimo futuro da un punto di vista geopolitico per supportare il sistema economico nazionale.

La giornata di lavori si apre con l'intervento dell'ammiraglio Aurelio De Carolis, comandante generale della squadra navale Marina Militare Italiana che introdurrà i temi della sessione attraverso la visione del massimo vertice professionale italiano nel potere marittimo. Matteo Marconi, professore dell'Università La Sapienza parlerà del ruolo del nostro Paese all'interno degli equilibri geopolitici nell'area del Mediterraneo Allargato (Mar Mediterraneo, Mar Nero, Golfo Persico). Seguirà l'intervento di Giuseppe Manna, analista geopolitico, sulla demografia del Mar Mediterraneo che negli



Aurelio De Carolis

ultimi 70 anni ha registrato una crescita di 110 milioni di abitanti, concentrati nelle sponde sud ed est. Nella stessa sessione Leonardo Parigi, direttore dell'Osservatorio Artico con una relazione sulla Northern Sea Route, futura rotta commerciale alternativa al Canale di Suez, e Gianmarco Ottaviano, professore dell'Università Bocconi che parlerà della riglobalizzazione selettiva, un processo che privilegia il commercio tra gruppi di Paesi amici.

Parallelamente, nella sessione "Next Generation Shipping", si parlerà dei cambiamenti che le

innovazioni portano nel settore marittimo. Michela Schenone, Head of projects di RINA, illustrerà come la digitalizzazione giochi un ruolo fondamentale a supporto della decarbonizzazione. Jonathan Polotto, ceo di Involve Space approfondirà l'applicazione innovativa dei palloni stratosferici per il monitoraggio marittimo, che include la sicurezza costiera e portuale, la risposta a catastrofi naturali ed umanitarie. Infine, Ilaria Mammoliti di Cetena parlerà di 5G tecnologia indispensabile per garantire il reperimento di tutte le informazioni legate alla navigazione in tempo reale, contribuendo a migliorare la sicurezza della navigazione, in grado di ridurre il carico sul comandante, sul pilota e sull'equipaggio della nave.

La mattina del 12 ottobre è invece dedicata al 49° Convegno Internazionale delle Comunicazioni "Colombiano" organizzato dal di IIC - Istituto Internazionale delle Comunicazioni. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione sul sito: www.pstconference.it dove è disponibile anche il dettaglio del programma dei convegni.



LIVORNO - Ritornano a Livorno, Piombino, Portoferraio e Capraia, per la sessione autunnale della quinta edizione, gli Italian Ports Days (IPD), l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da Assoporti per incentivare una migliore integrazione tra le aree portuali e la comunità dei cittadini.

Una ventina gli appuntamenti messi in calendario dall'AdSPMTS fino al 26 ottobre. La kermesse dà avvio alla diciassettesima edizione di Porto Aperto, il progetto di apertura dei porti del Sistema alle proprie città ideato dall'Autorità che gestisce i porti dell'Alto Tirreno.

Sul filo dell'identità marittima, autentica nelle sue differenti declinazioni, si muovono tutti gli spettacoli, gli incontri e le visite guidate che sono stati scelti per comporre

la rassegna locale degli IPD.

Il Primo appuntamento in programma, a Portoferraio, è incentrato sulle celebrazioni in occasione dell'80esimo anniversario dell'affondamento del piroscafo Andrea Sgarallino, silurato durante la seconda guerra mondiale con un tragico bilancio di vittime.

Degne di nota, inoltre, le iniziative per celebrare la settima edizione degli Erasmus day, promossa dall'UE per mettere in luce, nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ 2021-2027, la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre.

Dopo il successo riscosso a Capraia, dove il 18 e il 19 settembre scorsi si è tenuta la cerimonia di apertura dell'anno scolastico, nei porti di Piombino, Portoferraio e Livorno, verranno organizzate,

L'ADSP MAS PRESENTA I RISULTATI DI "CHANNELING THE GREEN DEAL FOR VENICE"

# Malamocco Marghera, le soluzioni



VENEZIA – Due anni tra studi preparatori analisi e test, con la costruzione di modelli idrodinamici e di simulazioni di navigazione dedicati, hanno permesso di ricostruire e valutare gli effetti dell'operatività del traffico portuale veneziano sull'ecosistema lagunare, individuando possibili azioni che permetterebbero di incrementare la sicurezza della navigazione,

l'operatività dell'infrastruttura e la sostenibilità ambientale. La settimana scorsa l'Authority veneta, nel contesto della prima Biennale della Sostenibilità promossa da FVCMS/VSF, ha esposto le conclusioni di "Channeling the Green Deal for Venice", il più importante studio scientifico mai realizzato sugli effetti della navigazione lungo la principale

arteria portuale veneziana, il canale Malamocco Marghera. Attività finanziate dal Programma CEF (Connecting Europe Facility) per affrontare le criticità legate alla limitata accessibilità nautica del porto di Venezia, rispettando allo stesso tempo il contesto ambientale della Laguna di Venezia, sito protetto dall'UNESCO. Tramite una gara europea, hanno contribuito



Fulvio Lino Di Blasio

lavoro molte tra le più importanti aziende di consulenza del settore a livello internazionale fra cui Force Technology, HS Marine, Cetena, Around Water – che hanno agito con il coordinamento di DHI – Danish Hydraulic Institute, vera e propria autorità nel settore della ricerca in ambito idraulico e ambientale. Relativamente alle onde di dislocamento generate dal passaggio delle navi, i cui effetti sono direttamente collegati al rapporto tra la larghezza della sezione del canale, la forma e le dimensioni della porzione sommersa dello scafo delle navi e la velocità di navigazione delle stesse, il gruppo di studio ha individuato alcune soluzioni progettuali, che sono state validate con successivi test, e che consentirebbero di aumentare l'operatività del canale fino a tre volte in una situazione di maggiore sicurezza,

di ridurre i costi di manutenzione e di limitare del 50% i fenomeni di erosione e di sospensione dei sedimenti. "La crescita sostenibile del porto è già possibile nell'equilibrio tra sviluppo delle attività economiche e tutela della Laguna" – ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "Le indicazioni proposte dal team di ricerca, che si concentrano sulla necessità di ridurre la velocità del naviglio e sulla realizzazione di minime modifiche infrastrutturali lungo il canale Malamocco Marghera, permetterebbero di triplicare l'operatività della principale via d'accesso al porto di Venezia, di migliorare la sicurezza e di abbattere del 50% i fenomeni di erosione dei fondali e di sospensione del sedimento causati dal passaggio delle navi".

La riduzione della velocità delle navi (da 10 a 8 nodi) è, innanzitutto, indicata come un obiettivo primario da conseguire, perché genera una riduzione drastica del fenomeno del "draw down", ossia il rapido e significativo abbassamento del livello marino al passaggio della nave, potenzialmente correlato a fenomeni erosivi dei fondali. Il canale Malamocco Marghera, che ha oggi una base, o cunetta, di 60 m con allargamenti fino a 100 m e sponde di pendenza 1:3, andrebbe portato a profondità prevista da Piano Regolatore Portuale, ossia -12 m. Ovviamente esistono alcune criticità per la sicurezza che sarebbero superate con una rettifica del canale in alcuni punti, sempre nel perimetro del Piano Regolatore Portuale, come ad esempio in corrispondenza della curva di San

Leonardo e nella sezione in prossimità del terminal di Fusina, per migliorare la sicurezza delle navi in ingresso e uscita dalle darsene, e oltre Fusina e verso Marghera. La protezione della sponda orientale del canale attraverso la realizzazione di strutture morfologiche simili a barene naturali, che potrebbero essere create con l'utilizzo dei sedimenti scavati, permetterebbe di ridurre significativamente la propagazione delle onde in laguna. Per gli interventi proposti si prevede un volume di escavo complessivo pari a circa 1,9 milioni di metri cubi di sedimento. Per realizzare le strutture morfologiche saranno richiesti scavi per circa 2,5 milioni di mc. Gli interventi ammonterebbero a circa 42 milioni di euro per la componente dragaggio e 58 milioni di euro per la ricostruzione delle strutture morfologiche.

Lo studio, che utilizza un metodo ricorsivo, muove da una prima fase di caratterizzazione e studio idrodinamico dell'ambiente esaminato. È stato predisposto un modello 2D esteso all'intera area lagunare di Venezia, con l'obiettivo di simulare, per un anno rappresentativo, la distribuzione spazio-temporale dei livelli, delle correnti e dei principali parametri di moto ondoso, un'attività di acquisizione ed interpretazione delle caratteristiche sedimentologiche della laguna di Venezia, dei fattori che influenzano l'erosione delle aree di basso fondale e dei valori di tensione tangenziale al fondo (bed shear stress) "critici", ovvero i valori superati i quali si innesca la messa in sospensione del materiale costituente il fondale e, conseguentemente, il processo erosivo. Successivamente sono state realizzate le modellazioni di navigabilità, con un simulatore 3D del transito di navi di varia tipologia e dimensione in varie condizioni meteo-marine, utile in particolare a prevedere il comportamento umano soprattutto in situazioni meteo avverse.

Nella seconda fase di studio i tecnici dell'Autorità, della Capitaneria di Porto, del Corpo Piloti di Venezia e dei Rimorchiatori sono stati impegnati per settimane in sessioni di simulazione della navigazione presso la sede di Force Technology in Danimarca. I risultati di questa fase, unitamente al lavoro sui modelli idrodinamici e di simulazione delle onde di dislocamento e delle onde di Kelvin (le onde secondarie) generate dal passaggio delle navi lungo il canale, ha permesso di valutare i potenziali effetti di tensione sui fondali.

Nella terza fase sono state avanzate delle soluzioni progettuali mirate a efficientare l'operatività del porto, a migliorare la sicurezza della navigazione e a contenere le ricadute ambientali dovute al passaggio delle navi, anche con la creazione di nuove barene di protezione.

PER POTENZIARE GLI SCAMBI CON SVIZZERA E EUROPA CENTRALE

## Raben SITTAM più Streck Transport AG



MILANO – Dal mese di settembre Raben SITTAM, da oltre sessant'anni leader nel mercato del trasporto groupage internazionale, terrestre, marittimo ed aereo, ha avviato una nuova partnership con

la società elvetica Streck Transport AG. Grazie a questo nuovo sodalizio, Raben SITTAM potenzierà ulteriormente gli scambi con la Svizzera, rafforzando anche la sua presenza in Europa Centrale.

Rolando Bargigia, ceo di Raben SITTAM ha commentato "Siamo fermamente convinti, infatti, che la combinazione del potenziale di Raben SITTAM con il know-how di Streck Transport AG nel mercato elvetico e nella distribuzione internazionale aprirà a nuove possibilità che costruiranno non solo il nostro vantaggio competitivo ma, soprattutto, quello dei nostri clienti."

Da diversi anni Raben SITTAM si impegna per realizzare il proprio sogno di un'Italia sempre più interconnessa anche, e soprattutto, attraverso la scelta di business partner che condividano la sua stessa passione per l'eccellenza e per l'innovazione dei servizi, e che sappiano mettere al centro la soddisfazione dei propri clienti. In tal senso, Streck Transport AG si rivela un partner strategico anche per la

business unit italiana del Gruppo. Già partner di Raben Group, l'azienda con sede a Pfungen, in Svizzera, può contare su oltre 70 anni di esperienza nel settore delle spedizioni, della logistica e del trasporto che la rendono leader di mercato per i servizi di trasporto e logistica nel territorio al confine tra Germania, Francia e Svizzera. Oggi Streck Transport AG può disporre di 80.000 m2 di capacità di magazzino, più di 550 veicoli e 1200 dipendenti, distinguendosi per la qualità certificata, la tempestività e la velocità dei propri servizi. Grazie a questa nuova collaborazione Raben SITTAM incrementa gli scambi sull'asse Italia - Svizzera, con nuovi collegamenti diretti tra l'hub di Cornaredo (MI) e Zurigo, garantendo a tutti i suoi clienti una migliore qualità del servizio ed una migliore performance distributiva

con collegamenti giornalieri, connessioni rapide e transit time affidabili.

Come sempre, tutti gli utenti delle tratte potranno usufruire di un monitoraggio a 360° delle spedizioni, grazie alle moderne soluzioni informatiche messe a disposizione da Raben SITTAM. Tra queste un sistema proprietario di gestione delle spedizioni, oltre ai servizi digitali MyRaben, per il tracciamento delle spedizioni; MyOrder, per inserire autonomamente i propri ordini e procedere con il processo della spedizione, seguendo poi i movimenti con il tool Track & Trace; e MyOffer - disponibile anche nella modalità "anonimo" dedicata ai clienti che non hanno ancora un account in myRaben - per richiedere un'offerta SPOT h24 con possibilità di conferma attraverso un solo click.



BOLOGNA FIERE WATER & ENERGY

Bologna Fiere, 11-13 ottobre 2023



ORGANIZZATO DA: ClickutilityTeam

CON IL SUPPORTO DI: ASSAGENTI

IN COLLABORAZIONE CON: STUDIO COMELLI

PART OF **genoa shipping week**

**GENOVA 11-13 OTTOBRE 2023**

Palazzo San Giorgio

**The wave of change**

Visita il sito



ASSOCOSTIERI AL PANEL DI CAGLIARI SU CARBURANTI E LOGISTICA AVANZATA

# Soluzioni "ready" e sviluppare bio-Gnl e bio-metano



ROMA – Per favorire la transizione energetica nel trasporto marittimo bisogna sfruttare le soluzioni ready to use come il Gnl

e l'HVO, e incentivare lo sviluppo di bio-Gnl e biometano. Ed è necessario consentire alle grandi imprese della logistica di partecipare alle

CER portuali. Lo ha detto Dario Soria, direttore generale di Assocostieri, intervenendo al panel "Evoluzione della logistica e nuovi carburanti", organizzato per la VI edizione del Congresso internazionale "Isola dell'Energia" a Cagliari. E riferendosi alla situazione della Sardegna in particolare, Soria ha evidenziato che "è necessario sviluppare il processo di metanizzazione in essere facendo chiarezza nella pianificazione regionale a beneficio degli imprenditori".

L'associazione nutre "grandi speranze nel Piano Mattei per far divenire l'Italia un Hub energetico del gas prima e in futuro un Hub dell'idrogeno". Ad oggi sono già disponibili soluzioni di Gnl e biocarburanti. Tuttavia, nel 2022 il trasporto marittimo ha visto una copertura del 21% di gasolio, in

linea con l'anno precedente, e di olio combustibile per il restante 78%. Il GNL nel 2022 ha perso la quota residuale che era stata raggiunta nel 2021, pari allo 0,2%, a causa della situazione dei prezzi del gas naturale e per la necessità di massimizzare la quantità di gas naturale rigassificato per contribuire a mitigare gli effetti dell'aggressione russa all'Ucraina. Ancora oggi dei 3 milioni di tonnellate circa di bunkeraggio, il 75% è composto da fuel oil e il 25% da marine diesel, salva la virtuosa presenza del Gnl nel 2021 con la sperimentazione del porto di La Spezia che non ha avuto seguito per assenza di una filiera e di conseguenza per ragioni di prezzo. Inoltre, il Pniec, di recente inviato a Bruxelles, prevede una componente oil & gas ancora superiore al 50% al 2030, di conseguenza il comparto navale attualmente presenta un mix energetico nazionale privo di componenti rinnovabili.

Soria ha quindi sottolineato che il settore dello Shipping sia sotto pressione a causa della normativa sia internazionale IMO, che europea. "La Direttiva ETS, in particolare, estende al trasporto

navale (per navi sopra le 5.000 DWT) l'ambito di applicazione del Sistema di Emission Trading, e questo inevitabilmente si traduce in una perdita di competitività dei porti europei rispetto a quelli non EU. Di conseguenza, l'attenzione degli armatori si è concentrata sull'indicatore CII (Carbon Intensity Indicator), che si prefigge di assegnare un rating per migliorare nel tempo le performance operative delle navi esistenti".

Secondo l'Associazione, quindi, in questa fase occorre puntare su quelle soluzioni che già sono ready to use e hanno un impatto ambientale ridotto. "Il Gnl e l'Hvo in particolare possono contare su una logistica consolidata - ha sottolineato il Direttore Generale di Assocostieri. - È necessario inoltre puntare sullo sviluppo dei gas rinnovabili come il biometano, il biognl e i biocarburanti in purezza, e sotto questo profilo il meccanismo delle Garanzie di Origine può favorire la diffusione". Nel caso del comparto marino è necessario però un intervento ulteriore: "bisogna garantire a questi combustibili l'esenzione accisa per il bunkeraggio".

**MARFRET**  
Compagnie Marittime  
MARSIGLIA  
**LINEA VENEZUELA - COLOMBIA**

**CAPE CITIUS**  
mn. **LIVORNO**  
09/10/23

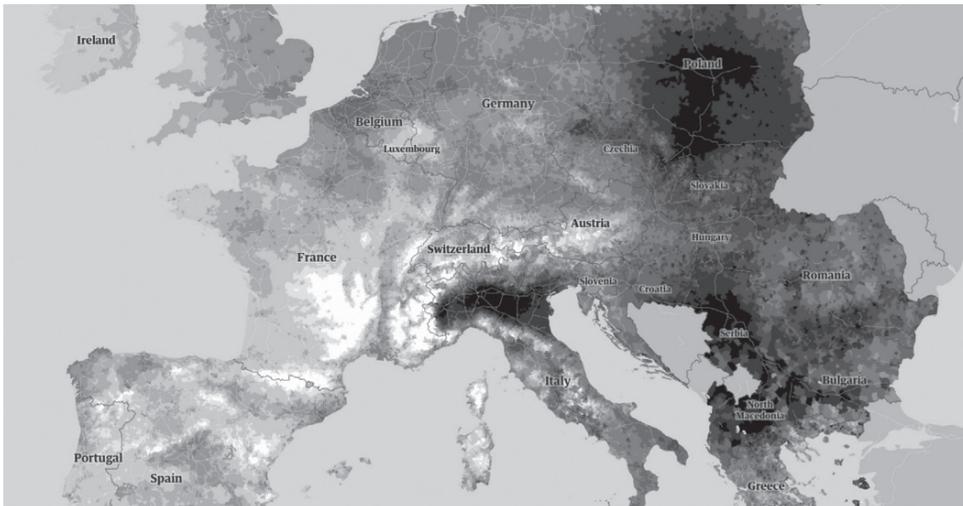
**NEOKASTRO**  
mn. **LIVORNO**  
10/10/23

per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France, La Guaira, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo.

**AEM**  
AGENZIE EUROPEE MARITIME  
Sede di Genova: 16121 GENOVA  
Via C. R. Ceccardi, 1/9  
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006  
e-mail: com@aemitalia.com  
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO  
Via III Novembre, 8  
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504  
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com  
www.marfret.com

SECONDO UNA RICERCA SU TUTTI I PAESI EUROPEI

# Allarme qualità dell'aria



BRUXELLES – In Europa la qualità dell'aria è sempre più preoccupante, come ha evidenziato un'indagine condotta dal Guardian. Questa ricerca, realizzata in collaborazione con accademici dell'Università di Utrecht e dello Swiss Tropical and Public Health Institute nell'ambito del progetto Expanse finanziato dall'Unione europea, ha analizzato immagini satellitari e dati provenienti da oltre 1.400 stazioni di monitoraggio ambientale.

I risultati indicano che quasi il 98% della popolazione europea risiede in aree con alti livelli di inquinamento atmosferico.

Il principale problema è rappresentato dalle particelle fini, note anche come PM2.5, che si generano da diverse fonti di combustione, tra cui motori di veicoli, impianti di produzione di energia, riscaldamento domestico a legna, incendi boschivi e processi industriali vari.

Queste particelle sono così piccole da rimanere sospese nell'atmosfera per lungo tempo e possono essere inalate, entrando nel corpo umano attraverso il sistema respiratorio e sanguigno, comportando gravi rischi per la salute.

L'Organizzazione mondiale della sanità stima che ogni anno l'inquinamento da particolato fine provochi sette milioni di morti in tutto il mondo. Inoltre, l'OMS ha stabilito delle linee guida che indicano che le concentrazioni medie annuali di particolato fine non dovrebbero superare i 5 microgrammi per metro cubo (µg/m3).

Tuttavia, secondo l'indagine del Guardian, solo il 2% della popolazione europea vive in aree che rispettano questi limiti, mentre quasi due terzi delle persone nel

continente vivono in luoghi dove i livelli di inquinamento sono almeno il doppio di quanto raccomandato.

L'Europa orientale appare essere la regione più gravemente colpita da questo problema, con la Macedonia del Nord in testa alla lista per la concentrazione di particolato fine nell'aria, dove due terzi del Paese superano di quattro volte i limiti dell'OMS. Seguono Serbia (anch'essa supera di quattro volte i limiti), Polonia, Romania, Ungheria, Slovacchia e Albania, con circa il doppio. Questo conferma quanto sottolineato dalla professoressa Barbara Hoffmann dell'Università di Dusseldorf, secondo cui l'inquinamento atmosferico è una forma di "ingiustizia sociale" perché colpisce i paesi più poveri.

Anche nelle regioni dell'Europa occidentale, tuttavia, non va meglio. È infatti possibile trovare aree con livelli significativi di inquinamento atmosferico. Purtroppo a farne le spese è anche l'Italia. La mappa

interattiva indica elevati livelli di particolato fine nel nostro Paese, soprattutto nella Pianura Padana, una zona fortemente industrializzata.

Anche in Germania e nel Regno Unito la maggior parte della popolazione vive in aree dove i livelli di inquinamento superano le raccomandazioni dell'OMS. Al contrario una speranza arriva dalla Svezia, dove non esiste un'area in cui il PM 2,5 raggiunga più del doppio della cifra consigliata dall'OMS. Anche alcune aree del nord della Scozia sono tra le poche in tutta Europa a rispettarlo.

Attualmente, il limite di particolato fine stabilito dall'Unione europea è di 25 microgrammi per metro cubo, ma il Parlamento europeo ha recentemente votato per ridurre questo limite entro il 2030, per avvicinarsi ai valori consigliati dall'OMS.

L'ANNUNCIO DEL VICEMINISTRO GAVA DOPO DUE ANNI DI ATTESA

# Decreto dragaggi, era ora!

ROMA – Pare che finalmente sia in dirittura d'arrivo il sospirato decreto con i dettagli delle operazioni di dragaggio portuali in regalo con l'ambiente ma in tempi non più da ere geologiche.

Poco più di un mese fa il decreto era stato sollecitato in un lungo intervento dell'ammiraglio Aurelio Caligiore - ben noto ai nostri lettori per aver diretto importanti bonifiche marine - su un sito specialista. Adesso a RemTech di Ferrara, il viceministro all'Ambiente Vannia Gava ha formalmente annunciato che il decreto è pronto. Sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale in questi giorni.

Punto essenziale, semplificare le procedure, velocizzare i tempi, cancellare assurde sovrapposizioni di "caveat" per l'impiego di rocce e terre.

Gava ha anche parlato della volontà di "riformare in maniera organica la disciplina delle autorizzazioni all'installazione di impianti off-shore. Prossimo step sarà l'emanazione delle linee guida per l'individuazione delle aree idonee. Al vaglio della Commissione Via ci sono oltre 70 progetti di colico off-shore con i quali supereremo probabilmente l'obiettivo fissato dal Pniec di oltre 2GW di potenza entro il 2030".

Sui dragaggi, l'ammiraglio Aurelio Caligiore aveva in particolare sottolineato l'esigenza del decreto su alcuni punti essenziali in questi



Vannia Gava



Aurelio Caligiore

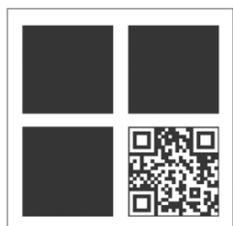
termini: "Si ritiene che il nuovo decreto, da adottarsi di concerto con il Mims, debba andare necessariamente ad intervenire, modificandoli, sui due regolamenti approvati nel 2016, ovvero i DD.MM. 15 luglio 2016, n. 172 e 173 e che rappresentano la cornice tecnico normativa entro la quale si svolgono attualmente i dragaggi dei porti italiani.

Segnaliamo, inoltre, che l'art. 6-bis del DL 77/2021 stabilisce che con decreto del Mims e del Mite, di concerto con il Mibact (ora Mic), venga approvato il "Piano nazionale dei dragaggi sostenibili".

Tenuto conto della rilevante portata della modifica normativa introdotta all'art. 184-quarter del Testo unico ambientale, e dell'urgenza di adottare le relative norme tecniche di attuazione con decreto del Mite, di concerto con il Mims

e considerata la necessità di approvare, con decreto del Mims e del Mite, nei tempi stabiliti dal DL 77/2021 il "Piano nazionale dei dragaggi sostenibili"; occorre dunque, dopo due anni di distanza, emanare rapidamente gli schemi di decreto per la compiuta regolamentazione delle attività di dragaggio portuale e costiero.

## CAROLI



Hotels

**NERI**  
SOLUZIONI MARITTIME  
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy  
tel 0586 234111 - fax 0586 892025  
www.nerigroup.net  
info@nerigroup.net

**Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI**

**57122 LIVORNO**  
Via delle Cateratte, 66  
ph 0586 887121

**19126 LA SPEZIA**  
Via Giulio della Torre, 9  
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com  
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

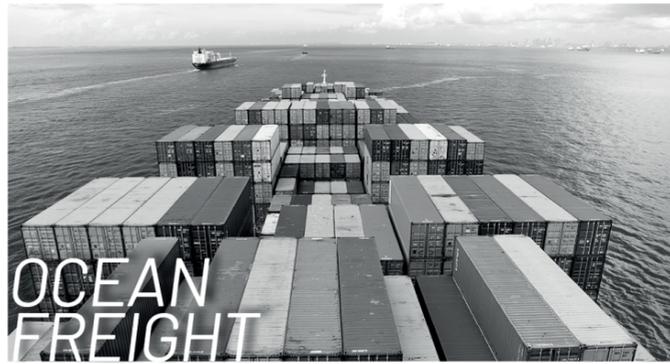




# SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

## THE IDEAL SHIPPING SOLUTION FOR YOUR COMMODITIES



**Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters**

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy Ph. +39 055 5219 1 - [headquarters@savinodelbene.com](mailto:headquarters@savinodelbene.com)

**[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com)**

NEI CINQUE GIORNI DELLA GRANDE RASSEGNA NAUTICA

# Salone di Genova dei maxi-sogni



eroi gli imprenditori e i manager che decidono di fare e fanno impresa in Italia. Concorro con Carlo Bonomi sul fatto che nel nostro paese è radicata ancora una cultura anti-impresa. Oggi noi siamo una delle vere eccellenze del Made in Italy. Nel 2022 abbiamo superato 7 miliardi di fatturato. E abbiamo raggiunto un altro primato: siamo i primi esportatori al mondo per il nostro settore, pari all'88%. L'industria nautica ha toccato, per l'anno corrente terminato a giugno 2023, il massimo storico di export con 3,74 miliardi di euro."



GENOVA – Con una suggestiva cerimonia di inaugurazione, iniziata con l'inno nazionale e l'alzabandiera, si è aperto ufficialmente venerdì scorso 21 settembre, il 63° Salone Nautico Internazionale di Genova, organizzato da Confindustria Nautica. Esposte oltre mille barche, dai gommoni e i gozzi alle navi da diporto. Un settore quest'ultimo che nei cinque giorni di fiera, fino a ieri, martedì 26, ha visto un record di appassionati malgrado i prezzi sempre più alti della ex nautica "popolare". Ne ripareremo prossimamente con i più interessanti dettagli. Si può già sottolineare che il trionfalismo sui record dell'export è legato quasi completamente ai maxiyacht, in cui il made in Italy continua ad essere primo al mondo.

Un parterre istituzionale d'eccezione e senza precedenti ha presenziato alla cerimonia inaugurale, che si è svolta sulla terrazza del Palazzo Blu. Ad accogliere le alte autorità governative il sindaco di Genova, Marco Bucci, il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, e il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, nonché le Autorità locali.

A sottolineare l'enfasi del momento, lo spettacolare passaggio della Nave Caio Duilio, cacciatorpediniere della Marina Militare, che ha sfilato lungo il canale del porto.

Al microfono Carlo Bonomi, presidente di Confindustria ha detto tra l'altro: "Ogni anno il Salone Nautico di Genova stupisce. Grandi risultati per un settore che, a differenza di altri in rallentamento, sta andando a gonfie vele. Perché la nautica sa coniugare bellezza, emo-

zione, design. E ciò è merito della forte tenacia degli imprenditori di questa industria. Nel 2020, quando tutto il mondo chiudeva a causa della pandemia, il Salone Nautico di Genova apriva. Gli imprenditori italiani stupiscono il mondo, sono orgogliosi di rappresentarli".

Un augurio per l'apertura è arrivato in videomessaggio dal ministro della Difesa Guido Crosetto che ha ribadito alcuni dati importanti registrati dall'industria nautica ed espresso la volontà del Governo di affiancare le imprese.

La tavola rotonda, preannunciata per l'inaugurazione, si è poi articolata in due i panel: il primo dedicato alle "Sfide economiche, sociali e ambientali dei nostri tempi", e ha visto la partecipazione di Matteo Salvini, vice presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e trasporti, di Giuseppe Zafarana, presidente ENI, e di Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica; il secondo dedicato "L'Industria Made in Italy tra proiezione globale e sviluppo locale", al quale sono intervenuti Antonio Natale, comandante delle Scuole della Marina Militare, Nicola Carlone, comandante Generale delle Capitanerie di Porto, Nello Musumeci, ministro delle Politiche del Mare, Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura.

A chiusura hanno parlato Adolfo Urso, ministro del Made in Italy (in video collegamento), Edoardo Rixi, vice ministro delle Infrastrutture e trasporti. Matteo Zoppas presidente ICE con l'intervento finale del presidente Regione Liguria, Giovanni Toti.

Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica: "Definirei

BILANCIO DI UN ANNO PRESENTATO AL SALONE NAUTICO

## La Guardia Costiera per la sicurezza



GENOVA – Nella cornice della 63esima edizione del Salone Nautico - alla presenza del comandante generale delle Capitanerie di porto, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone -, si è svolto l'evento di presentazione: "La Guardia Costiera per la sicurezza dei diportisti: i numeri dell'estate 2023".

Sul palco, il capitano di vascello Cosimo Nicastro, capo ufficio Comunicazione della Guardia Costiera, ha presentato al pubblico i risultati dell'operazione Mare Sicuro 2023, un'attività che da oltre 30 anni, durante la stagione estiva, vede impegnati 3000 donne e uomini del Corpo, oltre 400 mezzi navali e 16 mezzi aerei. Tutti impegnati nel presidiare gli 8.000 km di coste, come pure il Lago di Garda e il Lago Maggiore, pronti a intervenire in caso di emergenze per la sicurezza in mare di bagnanti e diportisti e vigilare sul regolare svolgimento delle attività ricreative, commerciali e a tutela dell'ecosistema marino.

A testimoniare l'importante sforzo operativo messo in campo durante l'estate, alcuni dei principali dati di Mare Sicuro: 1.716 persone soccorse; 495 unità da diporto soccorse; 244.000 controlli (42.354 sul diporto nautico); 197.872 mq di aree demaniali illecitamente occupate e restituite alla libera fruizione.

Si rileva - ha sottolineato Nicastro - che il numero dei soccorsi alle unità da diporto ha registrato una diminuzione costante, segno di una sempre maggiore consapevolezza dei diportisti e dell'importante ruolo svolto dalla Guardia Costiera nell'attività di informazione e prevenzione; un'attività - quest'ultima - che rimane al centro degli obiettivi perseguiti dal Corpo, e che è stata ampiamente illustrata nella seconda parte dell'evento, con la presentazione al pubblico delle diverse campagne di comunicazione, tra le quali anche quella condotta in collaborazione con ANAS.

Durante l'evento è stato proiettato il primo spot di una campagna sulla Sicurezza in Mare, realizzato dall'Ufficio Comunicazione del Comando Generale, volto a sensibilizzare gli utenti del mare sui comportamenti prudenti e responsabili da osservare alla condotta di unità da diporto.

Sul palco, a conclusione dell'evento, il Comandante Generale ha voluto rivolgere un ringraziamento alle donne e agli uomini del Corpo per l'impegno e la passione messi in campo anche durante la stagione estiva appena conclusa. Come ormai da tradizione, durante l'evento è stato presentato in anteprima il tema del Calendario 2024, dedicato

quest'anno ai presidi territoriali della Guardia Costiera, avamposti di sicurezza e legalità. Uno stand espositivo - visitato da diverse autorità come il ministro Salvini e il ministro Lollobrigida - ha permesso di raccontare al grande pubblico della nautica le molteplici attività operative e comunicative dalla Guardia Costiera.

## Nautica italiana in cifre

GENOVA – È stata presentata al Salone Nautico, nell'ambito della conferenza Boating Economic Forecast, la nuova edizione di Nautica in Cifre - LOG, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, che si fregia del patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica ha ricordato come il comparto abbia addirittura superato la soglia dei 7 miliardi di euro di fatturato, un valore mai toccato prima. "Il perdurare dell'incertezza globale a livello economico e politico - ha detto - che potrà portare in futuro ad una normalizzazione dei tassi di crescita del settore, non ha quindi smorzato il vento favorevole alla produzione cantieristica nautica tricolore, specialmente nel comparto dei superyacht, di cui i cantieri italiani rappresentano il 50% degli ordini mondiali.

Gli addetti effettivi sono saliti a 28.660 confermando il trend occupazionale positivo (+8,8% rispetto al precedente anno) che ha caratterizzato trasversalmente tutti i comparti del settore, riverberandosi inoltre sulla filiera a valle del turismo nautico.

Il contributo del settore della nautica al PIL nazionale è stato superiore ai 6,1 miliardi di euro nel 2022, con un incremento del 20% circa rispetto allo scorso anno. Anche il peso del contributo della nautica al PIL in rapporto al PIL nazionale è cresciuto, passando dal 2,89% del 2021 al 3,23% nel 2022, in aumento costante dal 2013 e in forte aumento negli ultimi due anni,

mostrando una crescita maggiore del settore rispetto all'economia nazionale.

Il motore trainante del comparto si è ancora una volta dimostrato l'export, sempre più forte: "l'Italia, primo Paese esportatore mondiale di imbarcazioni e yacht, ha toccato, per l'anno scorrevole terminato a giugno 2023, il massimo storico di 3,74 miliardi di euro. Da ricordare che nel 2022 l'export italiano di unità da diporto ha raggiunto una quota del 18,3% del dato globale e che l'88% della produzione cantieristica nazionale è diretta all'estero" - ha sottolineato Marco Fortis di Fondazione Edison.

In questa fase espansiva i mercati tradizionali sono sicuramente quelli che hanno registrato i più interessanti tassi di crescita nel 2022 rispetto all'anno precedente: fra le nazioni extra-UE gli USA consolidano il loro primato di principale importatore di unità da diporto prodotte in Italia, con un incremento del 57%; il Regno Unito passa al secondo posto con un raddoppio dell'import (+108%).

www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl  
Livorno 57123 (Italy)  
Porto Industriale - Via Labrone, 19  
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:  
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it  
www.lorenziniinterterminal.it



## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Stipendi sicuri

gli autotrasportatori li costringe ad adottare comportamenti pericolosi sulla strada. I dati dimostrano che l'aumento degli stipendi di solo il 10% può ridurre gli incidenti del 30%. Un appello parte di una richiesta coordinata senza precedenti rivolta ai governi e agli investitori del settore per rendere le strade più sicure.

“Gli stipendi bassi e le difficili condizioni di lavoro – continua la Uiltrasporti – inducono spesso gli autotrasportatori ad adottare su strada condotte pericolose per poter arrivare a fine mese. I modelli di business nei trasporti su strada sono diventati insostenibili e portano ad abusi nel contesto lavorativo. Le condizioni in cui lavorano gli autotrasportatori rendono le strade meno sicure per tutti.

Il Governo, che soli pochi giorni fa ha presentato la riforma del Codice della strada per garantire strade più sicure, – conclude la Uiltrasporti – ascolti la nostra richiesta ed effettui dei cambiamenti urgenti e necessari per scongiurare gli incidenti evitabili che si verificano sulle nostre strade”.

Stephen Cotton, segretario generale della Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti, sostenendo questa richiesta, ha affermato:

“Nei Paesi in tutto il mondo, gli stipendi bassi e gli orari di lavoro prolungati non solo rendono la vita degli autotrasportatori che continuano a far girare le nostre economie una miseria, ma causano anche carneficine sulle nostre strade. Quando gli autotrasportatori vengono pagati giustamente e lavorano in condizioni dignitose, sono capaci di lavorare senza essere costretti a rischiare la propria vita e quella degli altri sulla strada. Dei datori di lavoro responsabili sanno che degli standard giusti e sicuri nei trasporti su strada non sono solo buoni per i lavoratori, ma rendono l'intero settore più sicuro e più sostenibile. Siamo pronti a lavorare con i governi, i datori di lavoro dei trasporti su strada e le compagnie clienti per definire questi standard e assicurare che vengano sostenuti all'interno delle catene di approvvigionamento e in tutto il settore dei trasporti su strada.”

### Guido Grimaldi sui danni

settembre), è intervenuto ritirando il premio RemTech4Sustainability. Oltre a ringraziare tutta la struttura organizzativa di RemTech Expo per il prestigioso premio che gli è stato conferito qui a Ferrara e che lo inorgoglia, anche perché è convinto fortemente che la sostenibilità ambientale, economica e sociale sia una reale e concreta leva di competitività per l'economia nazionale ed internazionale, ci ha tenuto a fare i complimenti a RemTech e alla fiera di Ferrara, perché questi eventi aiutano imprese, stakeholder

ed Istituzioni a dialogare in maniera costruttiva e a far conoscere sempre di più un settore vitale per il Paese.

“L'impegno verso la sostenibilità promosso dalle aziende di logistica e da tutti gli attori protagonisti della portualità e del nostro settore si scontra purtroppo con notevoli problemi legati alla burocrazia, come è stato sottolineato oggi in molti interventi, e a nuovi sistemi di tassazione, come quello previsto per il trasporto marittimo dalla direttiva EU ETS, che rischia seriamente di compromettere gli sforzi compiuti finora dagli operatori dell'intermodalità marittima, portando ad un'alterazione della concorrenza e ad un vero e proprio back shift modale, con il ritorno di milioni di camion sulle strade. Il sistema ETS – aggiunge Guido Grimaldi – appare come una scelta che rischia di far male all'Europa, in quanto si tratta di una tassa regionale che andrebbe a colpire solo il 7,5% delle emissioni globali del trasporto marittimo, non consentendo così di raggiungere la totale decarbonizzazione in quanto esclude il 92,5% delle emissioni globali. Ritengo quindi auspicabile, come suggerito dall'International Chamber of Shipping, che venga creato un fondo globale che si alimenta attraverso una fee su tutte le emissioni prodotte a livello mondiale creando così un fondo di ricerca e sviluppo “Fund & Reward”.

“È importante che le imprese del trasporto e della logistica si impegnino sempre più nella direzione della transizione energetica con investimenti e programmazione, ma è altrettanto importante che questo comparto sia adeguatamente supportato anche a livello istituzionale e, per questo, torniamo sul tema del Marebonus auspicando soluzioni governative per recuperare le risorse stanziare e non ancora erogate per l'annualità 2022”: così anche il vicepresidente e direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina intervenuto nella tavola rotonda della Conferenza nazionale Smart Ports coordinata dal presidente di Assoporti, partecipata da autorevoli referenti istituzionali e presidenti delle Autorità di Sistema Portuale.

### Ignazio Messina potenza

ESA (East South Africa). Il potenziamento della flotta Messina conferma l'interesse degli armatori più vivaci verso le full-container di portata media, più flessibili ed oggi più richieste per i traffici internazionali e per quelli che non interessano le grandi traversate oceaniche, sebbene questa tipologia di navi sia aperta anche alle soluzioni atlantiche o pacifiche al momento di una forte ripresa, da tutti auspicata.

### Biocarburanti: anche l'Ue

soddisfatto il presidente di Fai-Confraporto Paolo Uggè, rispetto a quanto espresso dall'Europar-

lamento. “La relazione, che prevede la definizione di Carburanti CO2 neutri (CO2 neutral fuels) includendo anche i biocarburanti come gli e-fuel, dimostra che, quando le Istituzioni comprendono realmente le capacità del sistema dei servizi in Europa, si possono trovare compromessi che non distruggano, ma invece valorizzino l'ambiente e l'economia”, commenta Uggè.

“In particolare – spiega il presidente della Federazione degli autotrasportatori Italiani – l'immediata applicazione del cosiddetto ‘Fattore di correzione del carbonio’ (Carbon Correction Factor) corregge il calcolo delle emissioni previsto dalla Commissione europea, riflettendo la quota percentuale di carburante alternativo utilizzato dal mezzo pesante da immatricolare”.

### A Grimaldi Group Bollino

anza di Qualità anche per l'anno scolastico 2022/2023, che premia l'impegno del gruppo armatoriale nella formazione delle nuove generazioni e il suo contributo decisivo al delicato passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro. L'obiettivo è indirizzare verso la giusta professione, capitalizzare le competenze trasversali e favorire la cittadinanza attiva.

“Ogni anno riceviamo con orgoglio questo importante riconoscimento, a testimonianza del nostro impegno nella formazione dei giovani attraverso Grimaldi Educa – ha dichiarato Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines – Si tratta di un progetto che abbiamo particolarmente a cuore, in quanto nasce e si sviluppa intorno all'idea del viaggio, che stimola la conoscenza, crea senso di appartenenza al gruppo e sviluppa competenze trasversali, sempre più richieste nell'attuale contesto lavorativo globale”.

La Compagnia di Navigazione ha infatti riunito tutte le iniziative dedicate al mondo della scuola nel progetto Grimaldi Educa. Il fulcro sono i Percorsi per le Competenze

Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), rivolti a tutti gli indirizzi di studio con programmi modulari sulla base delle esigenze espresse dai singoli Istituti: i ragazzi vivranno un'esperienza sul campo a bordo delle navi della flotta, affiancati da tutor che sapranno trasmettere amore per il mare e passione per la navigazione.

Ai PCTO si affiancano programmi didattici, che vedono ogni anno la partecipazione di migliaia di studenti provenienti da tutta Italia. Tra i più richiesti ci sono il viaggio evento Travel Game Onboard con i suoi quiz digitali di cultura generale, Seamphony – La Nave della Musica, nonché gli atelier scientifici e creativi proposti da La Nave della

Scienza. Di Grimaldi Educa fa parte, infine, la proposta di viaggi di istruzione, con possibilità di scegliere la sola traversata oppure un pacchetto completo di viaggio in nave e soggiorno. Tra le destinazioni ci sono le tante meraviglie italiane di Sicilia e Sardegna, ma anche il fascino di Spagna e Grecia.

## LA NUOVA VERSIONE DEI CARRELLI A PEDANA RIPIEGABILE

# Linde MH per spazi ristretti



LAINATE – Linde Material Handling (MH) presenta i transpallet T16 P e T20 P introducendo sul mercato due nuovi modelli compatti e dotati di pedana operatore ripiegabile. Con una portata rispettivamente di 1,6 e 2,0 tonnellate e soli 720 millimetri di larghezza, questi carrelli sono ideali per le attività negli spazi ristretti e possono essere utilizzati in una vasta gamma di applicazioni. Grazie ad una velocità massima di 8,5 km/h, alla possibilità di superare pendenze fino al 20% e alle nuove caratteristiche di comfort e sicurezza, i transpallet T16 P e T20 P permettono di trasportare le merci in modo rapido e sicuro sulle brevi e medie distanze.

“Gli spazi ridotti sono una delle sfide principali quando si tratta di caricare o scaricare gli autoarticolati e di muoversi nelle zone di distribuzione e di stoccaggio delle merci,”

spiega Matteo Ravazzani, product manager di Linde MH. “Durante le attività tra bancali ravvicinati nelle aree di carico o scarico degli autoarticolati, ad esempio, gli operatori devono sempre avere il pieno controllo dei loro carrelli elevatori. I nuovi transpallet Linde sono compatti ed ergonomici e permettono di lavorare in piena sicurezza e con grande rapidità. Inoltre, grazie alla pedana ripiegabile, all'occorrenza gli operatori possono scegliere di guidare a bordo carrello risparmiando così tempo ed energia”, conclude Ravazzani.

Nella gamma di prodotti offerta da Linde, i nuovi T16 P e T20 P – disponibili con batterie al piombo o con batterie al litio di ultima generazione – rappresentano la sintesi tra carrelli esclusivamente con operatore in accompagnamento e i carrelli dotati di pedana ripiegabile

o fissa per operatore a bordo, il tutto garantendo ottime prestazioni.

Il potente motore AC trifase da 1,3 kW permette infatti ai nuovi transpallet di raggiungere la velocità massima di 8,5 km/h e nelle situazioni gravose – come ad esempio quando si impegna una rampa inclinata – l'effetto booster automatico offre all'operatore una maggiore potenza. I nuovi transpallet sono in grado di superare pendenze del 15% (T16 P) e del 13% (T20 P) a pieno carico mentre, senza carico, il mezzo affronta dislivelli anche del 20%. Inoltre, il sistema di sterzo elettrico permette un controllo omogeneo e preciso mentre la configurazione a cinque punti di appoggio con ruota motrice centrata e ruote stabilizzatrici laterali mantiene il carrello stabile durante tutte le operazioni di movimentazione.

Infine, per quanto riguarda la sicurezza, sui nuovi modelli i braccioli laterali sono più robusti e dotati di imbottitura mentre la speciale testa del timone dispone di un angolo di attivazione di 65°. La pedana per operatore a bordo – ammortizzata e realizzata in gomma antiscivolo – è stata allargata a 663 millimetri e, con un'altezza di 162 millimetri, permette all'operatore un facile accesso attenuando le vibrazioni e gli urti. I transpallet T16 P e T20 P dispongono inoltre di quattro sistemi di frenata indipendenti che garantiscono la sicurezza dell'operatore e del carico in tutte le situazioni.

## IERI A CIVITAVECCHIA CERIMONIA SUL “GARIBALDI”

# Italia al comando di Euromarform



CIVITAVECCHIA – Ieri, martedì 26 settembre, a bordo di nave Garibaldi, ormeggiata presso la banchina Cialdi, ha avuto luogo la cerimonia di avvicendamento al comando della Forza Marittima Europea (EUROMARFOR) tra il comandante della flotta spagnola, ammiraglio Eugenio Diaz Del Rio (cedente) ed il comandante in capo della Squadra Navale, ammiraglio di squadra Aurelio De Carolis (accettante).

La cerimonia è stata presieduta dal capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino alla presenza dei comandanti delle flotte dei Paesi che partecipano all'iniziativa, oltre che di autorità

civili e militari, nazionali e internazionali.

EUROMARFOR è una forza navale – non permanente – costituita il 15 maggio 1995 da Francia, Spagna, Italia e Portogallo nello spirito della “Dichiarazione di Petersberg”, poi recepito dal trattato di Amsterdam, aperta anche ad altre nazioni europee, e agisce come organismo internazionale per il mantenimento della pace e lo sviluppo della sicurezza.

Con i suoi 180 metri di ponte di volo, gli elicotteri imbarcati e la grande versatilità, nave Garibaldi è stata impiegata in gran parte delle principali missioni internazionali che hanno visto impegnata la Marina Militare.



Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl



Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:  
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno  
Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:  
Varco Galvani - Porto di Livorno  
Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

MOVIMENTAZIONE EFFICIENTE  
E SENZA DANNI  
IN OGNI CONDIZIONE

IL TUO PARTNER  
PER LA LOGISTICA  
PORTUALE

Attraverso i marchi di prodotto **Bolzoni Auramo Meyer**, il gruppo Bolzoni offre una gamma completa di attrezzature per carrelli elevatori, forche e piattaforme elevatorie progettate per ottimizzare le specifiche necessità di movimentazione: dalla nave alla banchina, dal magazzino al camion.

Punto di riferimento per tutta la catena logistica, il **gruppo Bolzoni** è attivo in tutti i settori di produzione e trasporto.



BOLZONI S.p.A.  
Headquarters  
sales@bolzonigroup.com

BOLZONI S.p.A.  
Filiale di Prato  
info.italia@bolzonigroup.com

## Le mani sulla logistica d'Italia



Nella foto: La bandiera italiana della marina mercantile.

Un nostro affezionato e costante lettore, l'ex pilota nei Trieste comandante Franco Tonelli, non digerisce la...campagna acquisti della MSC della famiglia Aponte sui terminal portuali italiani. Prendendo spunto dal nostro recente intervento con la tabella dei porti europei con sempre più forti partecipazioni delle società pseudo-governative cinesi ("Le mani dei cinesi nei porti europei") Tonelli ironizza:

"E le mani degli svizzeri (MSC) in ogni settore dei trasporti passano invece inosservate?"

\*

Il vero problema non è tanto, a nostro parere, la compartecipazione azionaria di un grande gruppo privato agli assets strategici della logistica, nei trasporti marittimi, terrestri ed aerei: quanto quello di compartecipazioni anche notevoli (spesso oltre il 40%, per non citare il caso limite del Pireo al 100%) di grandi imprese con forti componenti statali, che quindi distorcono la concorrenza, influiscono sul commercio internazionale e comportano anche delicati rapporti tra i governi.

Con MSC, che è un grande gruppo privato creato da una famiglia italiana, che continua a sentirsi italiana malgrado abbia oggi sede in Svizzera (il regime fiscale del nostro non aiuta certo le imprese, nemmeno quelle che investono fino all'ultimo euro ciò che guadagnano), non ci sono compartecipazioni né controlli di uno Stato. È comprensibile l'amarazza del comandante Tonelli che vorrebbe vedere alla luce del sole MSC come emblema del successo italiano. Ma le bandiere delle navi, come si sa bene, sono molto spesso il risultato di tante componenti economiche del tutto avulse dall'amor di Patria. Ci sbagliamo?



### -- ALL'INTERNO --

L'esperienza dei managers e degli operatori.	a pag. 2
Personale di bordo cercasi.	a pag. 2
Transpotec Logitec a maggio 2024.	a pag. 3
A Genova "The sea change".	a pag. 3
La fregata "Alpino" a Livorno.	a pag. 3
Spettacoli, visite anche un drone fino a Capraia.	a pag. 3
Malamocco Marghera, le soluzioni.	a pag. 4
Raben SITTAM più Streck Transport AG.	a pag. 4
Soluzioni "ready" e sviluppare bio-Gnl e bio-metano.	a pag. 5
Allarme qualità dell'aria.	a pag. 5
Decreto dragaggi, era ora!	a pag. 5
Salone di Genova dei maxi-sogni.	a pag. 7
La Guardia Costiera per la sicurezza.	a pag. 7
Nautica italiana in cifre.	a pag. 7
Linde MH per spazi ristretti.	a pag. 8
Italia al comando di Euromarform.	a pag. 8
Le mani sulla logistica d'Italia.	a pag. 9

**TRIESTE MARINE TERMINAL**  
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

**TMT,  
all services  
you need from  
a modern  
container terminal**

Punto Franco Nuovo, Molo VII - 34123 Trieste  
[www.trieste-marine-terminal.com](http://www.trieste-marine-terminal.com)

Direttore responsabile  
**ANTONIO FULVI**

Commerciale/PR/Amm.  
**STEFANO BENENATI**

Grafica e impaginazione  
**GRAZIA BOSONE**

Direzione e redazione  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24  
Codice fiscale 00118570498  
E-mail: [redazione@lagazmar.191.it](mailto:redazione@lagazmar.191.it)  
[www.lagazzettamarittima.it](http://www.lagazzettamarittima.it)

Editore  
Società Editoriale Marittima  
a r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

Fotocomposizione  
La Gazzetta Marittima  
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa  
Centro Tipografico Livornese s.n.c.  
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di  
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI  
Associata all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione  
anche parziale di articoli, grafici  
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta  
ecologica



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

**TUSCANIA**  
international forwarders

**William  
Shepherd**  
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
[agency@fanfani.eu](mailto:agency@fanfani.eu) - [tuscania@fanfani.eu](mailto:tuscania@fanfani.eu) - [shepherd@fanfani.eu](mailto:shepherd@fanfani.eu) - <http://www.fanfani.eu>

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - [fanfani.mexico@fanfani.eu](mailto:fanfani.mexico@fanfani.eu)



# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Sommariva: niente piagnistei

nelle AdSP di grandi gruppi privati o pubblici legati strettamente agli sviluppi della logistica, Sommariva si dice possibilista. "Sono favorevole, in linea di massima, alla partecipazione di società operative specie a maggioranza pubblica, come Fs ed altre, che incentivino dinamismi e risorse".

"Oggi l'incrociarsi di norme collaterali come alcune di quelle sul pubblico impiego hanno creato complicazioni - continua Sommariva - in particolare nella gestione del personale, forse anche con qualche eccesso di organico. Rimango però convinto - dice ancora lo scafato esperto di portualità e di gestione anche sindacale - che ci siano possibilità di ben operare, potenziano in particolare la formazione, prima e durante. In questa chiave anzi abbiamo proprio in questi giorni messo a punto un grande progetto: realizzare, da una struttura che ci è stata appena restituita, un centro di formazione allargato, che sia di base alle tante iniziative sparse, con locali attrezzati, laboratori, tecnologie avanzate e supporto anche logistico. Ci vorrà un anno, ma sarà un segnale importante - conclude il nostro interlocutore - proprio per la qualità di chi lavora in AdSP e in senso allargato anche nel sistema portuale di La Spezia e Carrara".

## Rixi promette il miracolo

prossimi mesi il Ministero delle Infrastrutture - ha detto - scoperà l'attuale direzione generale che si occupa di porti e navigazione in due direzioni generali perché vogliamo dedicare una direzione generale alla navigazione e una ai porti per poter riformare i codici del settore".

"Spesso ci sono settori del Governo - ha affondato il coltello nella piaga - che non sanno che i loro pareri sono vincolanti nei nostri procedimenti: più di una volta ho disturbato i miei colleghi perché magari la risposta a una richiesta di un parere sul Codice di navigazione non arrivava semplicemente perché un Ministero pensava di non essere competente, ma se non arriva il parere di 'non competenza' è impossibile procedere oltre, quindi ci sono delle complicazioni da eliminare".

Siamo alle buone intenzioni soltanto - di cui, come dice il vecchio proverbio, "è lastricata la strada dell'inferno" - o questa volta si riuscirà davvero a creare un sistema di stretta interconnessione area ministeri, evitando i compartimenti stagni che tanti disastri hanno combinato e continuano a combinare?

L'importante è non ingarbugliare ancora di più il "corpus" legislativo con nuovi decreti o peggio. Missione impossibile? Non sono tanto i ministri dei singoli dicasteri - lo sanno tutti - a crearsi ostacoli l'un contro l'altro, ma le direzioni, i singoli burocrati gelosi del proprio personale potere, il coacervo di presunte competenze da parte di incompetenti. Rixi deve averlo visto con i suoi occhi. Adesso si tratta di vedere se siamo ancora una volta alle "gridamanzoniane".

Oppure nei prossimi mesi si tenterà il miracolo dei miracoli. Intanto, forza e coraggio.

## La Cina al top per la moda

continuo crescendo che nel 2030 - sarà ottimismo, sarà sicurezza nell'uscita del Dragone dall'attuale crisi dell'immobiliare - dovrebbe decuplicare la spesa. Si fanno anche le cifre: da 500 a 560 miliardi.

Un miracolo? Non sarebbe il primo, in quel mondo lontano ma con enormi potenzialità che è l'immenso paese ormai interamente

votato alle economie di mercato. Altro punto importante per l'Italia è che i cinesi viaggiano sempre di più. Lontani i tempi in cui erano massa sottopagata di lavoratori con la valigia di cartone legata dallo spago (sono stati carne da cannone sia nelle colonie africane, sia nel Far west americano, con centinaia di morti per ogni chilometro di ferrovia costruite in zone impervie e selvagge) oggi i ricchi cinesi costruiscono navi da crociera progettate e arredate dall'Italia, gestite anche dall'Italia, in servizio anche sulle coste italiane. Hanno sostituito i ricchi russi, bloccati dalla tragica avventura in Ukraine. E se anche ci dicono che le giovanissime generazioni di cinesi, più istruite e di mente più allargata, sono maggiormente attenti all'economia mondiale e alla loro, le prospettive rimangono lontane da una stretta dei consumi. Questi i dati di fatto: da vedere, ovviamente, come si svilupperanno anche i rapporti nella politica internazionale tra Occidente e Oriente.

## Gli equilibrismi sul filo...

care che l'asse della produzione mondiale di beni - non più solo di bassa qualità e bassissimo costo - si è ormai definitivamente spostato in Asia, Cina, India, Vietnam, Indonesia eccetera sono davvero diventate le fabbriche di beni materiali più dinamiche, malgrado i tentativi (non si sa quanto riusciranno) degli Usa di riportare a casa le loro fabbriche-cacciavite d'oriente.

L'Europa sta facendo, nello scontro più o meno sottotono tra Usa e Cina, la parte del vaso di coccio tra quelli di ferro.

Dicono che i fili di seta siano resistentissimi. Ma a quello che si capisce, le imprese italiane non intendono tirarli fino a romperli. È sempre così: Pecunia non olet.

RAPPRESENTIAMO UOMINI DI MARE E SUL MARE SULLE ROTTE DI UN GRANDE PAESE, IL NOSTRO: L'ITALIA

# ASSARMATORI

WWW.ASSARMATORI.EU

## Ecco le navi a idrogeno

cantieristico italiano. L'accordo va a completare un investimento totale di 3,5 miliardi di euro in sei navi Explora Journeys. I contratti sono, ovviamente, condizionati al conseguimento del finanziamento all'armatore come da prassi di mercato.

Explora V ed Explora VI potranno disporre di nuove soluzioni di efficienza energetica e potranno utilizzare carburanti alternativi come il gas bio sintetico e il

metanolo. La divisione crociera sta valutando con Fincantieri la possibilità di dotare entrambe le navi della più recente tecnologia per le batterie, oltre a una serie di ulteriori nuovissime tecnologie, tra cui la cattura del carbonio e sistemi più avanzati di gestione dei rifiuti. Le due acquisizioni della flotta Explora Journeys saranno consegnate nel 2027 e nel 2028.

Pierfrancesco Vago, executive chairman di Cruise Division, MSC Group, ha detto: "È con grande orgoglio che effettuiamo ordini per navi innovative dal punto di vista dell'impatto ambientale. Ogni volta che ordiniamo una nuova

nave, dobbiamo guardare al futuro, perché questa possa utilizzare carburanti di nuova generazione o nuove tecnologie ambientali non appena disponibili. Insieme a Fincantieri, con Explora V e VI cercheremo di sviluppare e implementare nuove soluzioni, tra cui l'adozione di grandi celle a combustibile alimentate a idrogeno e la cattura dell'anidride carbonica, della pirolisi per la gestione dei rifiuti e di altre nuove tecnologie per l'efficienza energetica, che potrebbero rappresentare un importante passo avanti nel nostro impegno di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050".



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.  
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING  
PROJECT CARGO EXPERTISE  
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT  
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION  
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com